



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Completo di Mornago
Via Volta, 9 - 21020 MORNAGO (VA)

☎ 0331-903068

C.F. 82019560125 - sito: www.iccmornago.edu.it

e-mail: vaic835008@istruzione.it

pec: vaic835008@pec.istruzione.it



Ai genitori degli alunni
Al personale docente
Ai collaboratori scolastici
-Scuola dell'Infanzia-
e p.c.
Alla RSU d'Istituto

Oggetto: sintesi delle principali disposizioni normative riguardanti la Scuola dell'Infanzia

L'obiettivo della presente comunicazione è quella di favorire una lettura delle varie disposizioni legislative nazionali e regionali, che hanno subito e stanno ancora subendo continui aggiornamenti, in relazione all'evolversi dell'emergenza epidemiologica in corso. Verrà quindi fornito un quadro d'insieme della cornice normativa all'interno della quale tutte le istituzioni scolastiche saranno tenute a muoversi.

Dopo la riunione con le docenti di Scuola dell'Infanzia prevista per il 26 agosto 2020, verrà prodotto un documento che sarà invece calibrato sulla situazione reale della nostra istituzione scolastica e che detterà procedure e regole di comportamento di applicazione pratica

Nel **D.M. n° 39 del 26 giugno 2020** "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021" si trova una sezione denominata "Linee metodologiche per l'Infanzia" dove già si pone l'attenzione sulla criticità di garantire il distanziamento fisico in questo ordine di scuola, viste le particolari esigenze legate alla corporeità e al movimento di questa fascia di età e stante un curriculum che si basa sull'accoglienza, la vicinanza fisica e il contatto, lo scambio e la condivisione di esperienze. Nel ribadire il fatto che la riapertura in presenza richiederà l'adozione di specifici protocolli di sicurezza, si mette però l'accento sulla necessità di garantire la

qualità pedagogica delle relazioni e sull'allestimento di un ambiente educativo dove i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi muovere con serenità e di esprimersi con naturalezza e senza costrizioni.

Già in questo documento vengono date alcune indicazioni che verranno poi ribadite e declinate con disposizioni successive: nessun uso della mascherina per bambini al di sotto di 6 anni, stabilità dei gruppi, allestimento di spazi ad uso esclusivo per ogni gruppo di bambini con possibilità di variazione degli stessi solo dopo attenta igienizzazione, suddivisione con segnaletica mobile degli eventuali spazi esterni disponibili per i diversi gruppi di bambini presenti nella scuola, continua aerazione degli ambienti

In data **3 agosto 2020** è stato emanato il **D.M. n° 80** avente ad oggetto il "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e Scuola dell'Infanzia". Il documento, dopo una premessa iniziale, è diviso in paragrafi specifici:

- 1.corresponsabilità educativa
- 2.stabilità dei gruppi
- 3.organizzazione degli spazi
4. aspetti organizzativi
5. figure professionali
- 6.refezione e riposo pomeridiano
7. protocolli di sicurezza
8. formazione del personale
9. disabilità e inclusione
10. indicazioni igienico/sanitarie-allegato tecnico

In premessa si afferma che *"occorre garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia in presenza assicurando sia i consueti tempi di erogazione sia l'accesso allo stesso numero di bambini accolto secondo le normali capienze.*

[...]La capienza massima complessiva è quella indicata dalle norme tecniche per l'edilizia scolastica."

Viene quindi definitivamente chiarito che non si prevedono norme di distanziamento fisico per i bambini della scuola dell'Infanzia, ma solo il rispetto della capienze secondo i rapporti numerici indicati dalla legge per la sicurezza scolastica.

CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA.

E' indispensabile coinvolgere le famiglie in un'alleanza educativa e organizzativa con l'istituzione scolastica; sarà necessario promuovere con esse un dialogo continuo e adottare quindi un nuovo patto di corresponsabilità educativa Scuola-Famiglia, che definisca puntualmente i comportamenti a carico di ciascuno per il contenimento del rischio di contagio.

Il paragrafo si conclude affermando che in caso di sintomatologia sospetta da COVID-19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, il bambino non dovrà accedere alla Scuola dell'Infanzia. A tale fine, va promosso l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute del bambino, del proprio nucleo familiare, dei genitori e degli accompagnatori. Nell'**Ordinanza della Regione Lombardia n. 596 del 13 agosto 2020** viene affiancata a questo monitoraggio domestico la raccomandazione della rilevazione della temperatura nei confronti del personale, dei genitori/adulti accompagnatori e dei bambini prima dell'accesso alle Scuole dell'Infanzia.

In caso di presenza di sintomi suggestivi di infezione da Covid-19 durante la frequenza al servizio, la predetta Ordinanza prescrive che i bambini debbano essere momentaneamente isolati in luogo appositamente individuato (naturalmente sotto la custodia di un adulto) e che venga data tempestiva informazione alla famiglia, che preleverà il bambino e prenderà contatti con il proprio medico di medicina generale (MMG) o il pediatra di libera scelta (PLS).

(indicazioni più puntuali rispetto alla gestione di un sospetto caso di Covid all'interno della struttura scolastica sono state fornite con il **documento del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione del 21 agosto 2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi per l'Infanzia"**, che verrà esaminato in coda alla presente comunicazione.

STABILITA' DEI GRUPPI

I gruppi/sezioni dovranno essere stabili per i bambini, per le insegnanti e per i collaboratori, *nei limiti della migliore organizzazione attuabile e delle sopravvenute esigenze*. Sarà vietata, quindi, l'interazione tra bambini di gruppi diversi e gli spazi saranno rigorosamente delimitati. La ragione della stabilità dei gruppi/sezioni consiste nella possibilità e necessità di monitorare e delimitare il sopravvenuto contagio secondo i protocolli in via di definizione.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI.

Dovrà essere evitato l'uso promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini e quindi i diversi gruppi/sezioni dovranno operare in maniera separata, evitando l'utilizzo degli stessi ambienti. Il materiale ludico e didattico, frequentemente pulito, dovrà essere assegnato in maniera esclusiva allo specifico gruppo/ sezione ed è raccomandato di evitare di portare in aula oggetti o giochi da casa.

Tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri, laboratori, atelier) potranno essere "riconvertiti" in spazi distinti per accogliere stabilmente gruppi di relazione e di gioco; gli spazi devono però essere accuratamente puliti prima dell'eventuale utilizzo da parte di altri gruppi/sezioni.

Nel successivo paragrafo -strettamente collegato a questa parte- si consiglia di elaborare a tal proposito una tabella di programmazione delle attività che segnali l'utilizzo degli spazi da parte di ciascun gruppo/sezione e che riporti come complemento anche i tempi da prevedersi per le necessarie operazioni di pulizia tra l'utilizzo da parte di un gruppo e il successivo.

Si raccomanda, inoltre, una frequente e adeguata aerazione degli ambienti.

Tornando agli spazi, è consigliabile utilizzare quelli esterni, organizzando lo spazio per in aree distinte per gruppo o prevedendo opportune turnazioni.

L'utilizzo dei servizi igienici dovrà essere organizzato evitando affollamenti e permettendo di assicurare le necessarie operazioni di pulizia.

E' opportuno predisporre spazi dedicati ad ospitare bambini e/o operatori con sintomatologia sospetta (anche per questo aspetto, indicazioni più puntuali sono state dettate con il documento del 21 agosto sopracitato).

ASPETTI ORGANIZZATIVI.

Anche per eventuali momenti di pre e post scuola occorrerà far riferimento all'*unicità del rapporto tra gruppi/sezioni e adulti di riferimento a cui gli stessi sono affidati.*

Compatibilmente con gli spazi a disposizione, è preferibile organizzare la zona di accoglienza all'esterno, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti evitando assembramenti da parte degli accompagnatori. Qualora in ambiente chiuso, si dovrà provvedere con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. Quando possibile, i punti di ingresso devono essere differenziati dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati, e ricorrendo eventualmente a ingressi e uscite scaglionati.

All'ingresso e all'uscita il distanziamento sociale deve essere quindi rispettato e si dovranno evitare assembramenti nella zona di accoglienza che sarà predisposta. Per tale motivo le entrate saranno scaglionate secondo una procedura che tutti dovranno rispettare. Il genitore o persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale dovrà utilizzare la mascherina *durante tutta la permanenza all'interno della struttura.*

FIGURE PROFESSIONALI

In virtù dell'esigenza di non diminuire il numero di bambini che accede ai servizi educativi e scolastici e l'offerta in termini di tempo, *ciascuno dei sottoscrittori del presente documento si impegna a verificare la possibilità di individuare ulteriori figure professionali, di prevedere eventuali deroghe per la sostituzione e di assegnare dotazioni organiche aggiuntive nei limiti delle risorse disponibile.*

A fine del paragrafo, c'è un rimando ai documenti che stabiliscono le misure specifiche per la tutela di tutti i lavoratori e in particolare di quelli "fragili" (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., circolare del ministero della Salute del 29 aprile 2020, art. 83 della Legge n. 77 del 17 luglio 2020).

REFEZIONE E RIPOSO POMERIDIANO

Gli spazi dedicati alla refezione potranno essere utilizzati solo se si potrà evitare il sovraffollamento e se le dimensioni dell'ambiente consentiranno di mantenere i gruppi separati. *Altrimenti si potranno prevedere turni di presenza dei gruppi o il consumo del pasto nelle aule o negli spazi utilizzati per le attività ordinarie, garantendo l'aerazione e la sanificazione degli ambienti e degli arredi prima e dopo il consumo del pasto.*

Lo spazio riposo, laddove presente, deve prevedere una pulizia approfondita della biancheria e degli spazi e una corretta aerazione, prima e dopo l'utilizzo.

PROTOCOLLI DI SICUREZZA.

Ciascuna istituzione scolastica adoterà un protocollo di sicurezza che terrà conto del fatto che *"l'organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni"* (Piano Scuola 2020 -21).

FORMAZIONE/INFORMAZIONE DEL PERSONALE

Saranno previsti momenti di formazione/informazione obbligatoria per il personale riguardanti le procedure organizzative interne per il contenimento del rischio di contagio oltre che per l'adozione dei corretti comportamenti igienico-sanitari.

DISABILITA' ED INCLUSIONE

Un'attenzione particolare viene dedicata ai bambini diversamente abili, *per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche.*

L'istituzione scolastica avrà cura di tenere conto delle particolari situazione dei bambini diversamente abili, coinvolgendo le famiglie nell'intero processo.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, il Protocollo di sicurezza potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale.

INDICAZIONI IGIENICO SANITARIE/ALLEGATO TECNICO

Bambini, genitori o adulti accompagnatori e tutto il personale a vario titolo operante potranno accedere nella Scuola dell'Infanzia solo se sussistono le seguenti condizioni:

- *l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;*
- *non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;*
- *non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.*

Per quanto riguarda la rilevazione della temperatura all'ingresso della scuola dell'Infanzia, è stata diramata l'Ordinanza della Regione Lombardia n. 596 del 13/08/2020 che raccomanda la misurazione della stessa a tutti i bambini ed agli accompagnatori; resta comunque confermata la necessità che tutti i genitori adottino forme di auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e dei propri figli prima di recarsi a scuola.

“Ai fini della prevenzione del contagio, dopo assenza per malattia superiore ai 3 giorni, la riammissione nelle scuole dell'infanzia sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del Pediatra di Libera Scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa / scolastica.”

In caso di presenza di un caso accertato da SARS-COV-2 si attiverà una procedura che nel paragrafo viene accennata a grandi linee e che invece è declinata con completezza nel **documento del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione del 21 agosto 2020 “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi per l'Infanzia”**.

L'ultimo punto è dedicato all'igiene personale e all'igienizzazione dei locali.

L'igiene personale, anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini all'interno dei servizi educativi e di istruzione, deve essere integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza, così come:

- *evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;*
- *tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.*

Si ribadisce che i bambini di età inferiore a 6 anni non devono indossare la mascherina; tutto il personale è invece tenuto all'utilizzo della mascherina chirurgica e, in eventuale aggiunta, all'uso di ulteriori dispositivi di protezione.

Tutti gli ambienti, gli arredi e i materiali devono essere opportunamente igienizzati.

Nello specifico, prima della riapertura delle scuole dell'infanzia, dovrà essere assicurata una pulizia approfondita di tutti i locali, secondo le dettagliate indicazioni pervenute a più riprese da parte dell'Istituto Superiore di Sanità.

**Documento del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione del 21 agosto 2020
"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi per l'Infanzia".**

Nel documento un'intera sezione è dedicata alla risposta a eventuali casi e focolai da Covid-19, individuando le diverse situazioni che possono presentarsi. Si fornisce in allegato lo schema riassuntivo presente nel documento, che esamina le principali casistiche (All. 1).

Pare altresì opportuno fornire altri utili chiarimenti. Nel caso in cui un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi va effettuata una sanificazione straordinaria della scuola, pulendo e disinfettando tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica per la ricerca e gestione dei contatti. Il referente scolastico per COVID-19 dovrà collaborare fornendo l'elenco degli studenti della classe, l'elenco degli insegnanti/educatori che vi hanno svolto l'attività di insegnamento, tutti gli elementi per la ricostruzione dei contatti stretti; indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di Prevenzione in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura, soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere, a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di Prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Confidando nella collaborazione delle famiglie, sulle quali questa istituzione scolastica fa affidamento per promuovere un'alleanza educativa ed organizzativa che garantisca la ripresa in sicurezza dell'attività didattica in presenza, si porgono cordiali saluti e si rimanda alle future indicazioni che verranno primariamente divulgate tramite l'utilizzo del sito web.

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Rossana Gentilini
Documento firmato digitalmente ai sensi
del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale
e normativa connessa